

**A: FERROTRAMVIARIA SPA – DIVISIONE INFRASTRUTTURA
(GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)**

(Strutture interne secondo indirizzo – LORO SEDI)

**IMPRESE FERROVIARIE IN POSSESSO DI CERTIFICATO DI SICUREZZA
UNICO SU RETE FERROVIARIA GESTITA DA FERROTRAMVIARIA SPA**

(Trasmessa a mezzo PEC secondo indirizzo – LORO SEDI)

**ANSFISA – AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE
E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI**

Direzione Generale per la Sicurezza delle Ferrovie

VIALE DEL POLICLINICO, 2
00161 ROMA (RM)

(Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: norme@pec.ansfisa.gov.it)

p.c.: FERROTRAMVIARIA SPA

DIREZIONE GENERALE TRASPORTO

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RIORDINO NORMATIVO

AREA TECNICA

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

SEGRETERIA

(Procedura di interfaccia)

Oggetto: Istituzione modulo Riepilogo delle Prescrizioni di Movimento (RPM) e integrazione modulo M3.

IN VIGORE DAL 01/02/2024

ANNULLA E SOSTITUISCE	INTEGRA/MODIFICA
	Allegato III, parte B del Regolamento per la Circolazione dei Treni

ATTIVITÀ DI SICUREZZA	RUOLI	CONTESTI OPERATIVI
GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE (GC)	GC1 (DM) / GC2 (DCO)	Tutti
CONDOTTA DEI TRENI (C)	Applicabili	Applicabili
ACCOMPAGNAMENTO DEI TRENI (ADT)		

Il Gestore dell'Infrastruttura "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura"

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 della Commissione del 16 maggio 2019 *"relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema "Esercizio e gestione del traffico" del sistema ferroviario nell'Unione europea e che abroga la decisione 2012/757/UE"* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1693 della Commissione del 10 agosto 2023 *"che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/773 relativo alla specifica tecnica di interoperabilità per il sottosistema «Esercizio e gestione del traffico» del sistema ferroviario nell'Unione europea"*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112 *"Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)"*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 maggio 2019, n. 50 *"Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie"*;

VISTO il Decreto 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *"Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n. 112, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione"*;

VISTO il Decreto ANSF n. 4/2012 del 9 agosto 2012 Emanazione delle *"Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria"*, del *"Regolamento per la circolazione ferroviaria"* e delle *"Norme per la qualificazione del personale impiegato in attività di sicurezza della circolazione ferroviaria"*;

VISTA la Direttiva ANSF n. 1/2012 del 9 agosto 2012 *"Linee guida per lo svolgimento delle attività a carico degli operatori ferroviari a seguito del riordino del quadro normativo"*;

VISTA la Nota ANSF Prot. 009956/2016 del 26 settembre 2016 *"Provvedimenti urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al Decreto 5 agosto 2016 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti "Individuazione delle reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 15 luglio 2015, n°112 per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e di amministrazione"*;

VISTE le norme di esercizio (inclusi i testi regolamentari) ad oggi vigenti sulle linee gestite da "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura" così come definite dal Decreto 5 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15/09/2016;

CONSULTATE le Imprese Ferroviarie in possesso di *Certificato di sicurezza unico* sulla rete gestita da "Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura", con Nota FT-DI Prot. 12174/23/P del 25/09/2023 *"Trasmissione bozze di disposizioni di esercizio (Procedure di interfaccia)"*;

VISTA la Nota dell'Impresa Ferroviaria "Trenitalia SpA" Prot. TRNIT-DT.SIGSQ\P\2023\0039476 del 10/10/2023 *"Trasmissione bozze di disposizioni di esercizio (Procedure di interfaccia)"* e valutati i contenuti della medesima;

emana la seguente Disposizione di Esercizio.

Art. 1. Finalità e campo di applicazione

Dalla data di entrata in vigore della presente *disposizione di esercizio* viene istituito il nuovo modulo “*Riepilogo delle Prescrizioni di Movimento*” (*RPM*). Per il modulo “M3”, utilizzato per comunicare all’Agente di Condotta (*AdC*) le prescrizioni di rallentamento, è prevista la possibilità di trasmissione a distanza. I precitati moduli sono annessi alla presente.

Il campo di applicazione è costituito dall’infrastruttura ferroviaria gestita dal Gestore dell’Infrastruttura Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura (FT-DI).

Art. 2. Modulo Riepilogo delle Prescrizioni di Movimento (RPM)

Il modulo *RPM* viene utilizzato sulle linee in telecomando e sulle linee con ACC-M, dal Regolatore della Circolazione (*RdC*) della stazione origine treno.

Deve scortare ogni treno e contiene il riepilogo dei moduli delle prescrizioni di movimento consegnati e/o trasmessi dal *RdC* all’*AdC*. Il treno può partire dalla stazione origine solo se l’*AdC* è in possesso del riepilogo. Le prescrizioni, notificate dopo la consegna del riepilogo o durante il percorso, devono essere riportate sul modulo a cura dell’*AdC*.

Il modulo *RPM* è composto da due copie:

- una copia per il *RdC* (matrice);
- una copia per l’*AdC*.

In caso di trasmissione, entrambe le copie restano al *RdC*.

Nel solo caso di trasmissione, il medesimo modulo viene utilizzato dall’*AdC* nella stazione origine treno ed è composto da due copie:

- una copia per l’*AdC* (matrice);
- una copia da allegare ai documenti del treno.

Spetta alle Imprese Ferroviarie (IF) prevedere specifiche procedure:

- per la condivisione del modulo con altri agenti delle IF presenti a bordo;
- per la consegna tra *AdC* nei casi di cambio personale;
- per la consegna nelle stazioni termine corsa.


Art. 3. Descrizione e compilazione del modulo RPM

Il modulo è composto dall’*Intestazione*, dal campo “*Firme*”, in calce allo stesso, e da tre campi denominati:

- “*Moduli consegnati / trasmessi*”;
- “*Consegna moduli tra Agenti di Condotta*”;
- “*Annotazioni*”.

Art. 3.1. Intestazione

Nell’*Intestazione* sono riportati, dal *RdC* della stazione origine, i dati relativi al numero treno, al percorso treno e la data di effettuazione dello stesso. Nella parte a destra è riportato il numero progressivo/saltuario e la relativa ora di trasmissione, da completare in solo caso di trasmissione del modulo, a cura del *RdC* della stazione origine treno.

 <p>RIEPILOGO DEI MODULI DELLE PRESCRIZIONI DI MOVIMENTO</p> <p>Treno _____ da _____ a _____ del _____</p>	<p>Mod. RPM 00000</p> <p>N° _____ / _____ del RdC</p> <p>Ora di trasmissione _____</p>
--	--

Art. 3.2. Campo “Moduli consegnati / trasmessi”

Il campo “*Moduli consegnati / trasmessi*” è composto da cinque colonne (non numerate) nelle quali vengono riportate nell’ordine, le Località di Servizio, la quantità e la tipologia di moduli consegnati/trasmessi e la firma dell’AdC che riceve i moduli delle prescrizioni di movimento.

MODULI CONSEGNATI / TRASMESSI				
LOCALITÀ DI SERVIZIO	M2	M3	M2 <u>telec</u>	FIRMA ⁽¹⁾ Agente di Condotta
	Quantità	Quantità	Quantità	
MODULI VERSATI				

La prima riga della colonna “Località di Servizio” è compilata, a cura del RdC, con il nome della stazione origine. In caso di trasmissione a distanza è compilata direttamente dall’AdC che riceve le prescrizioni. Tutte le altre righe della medesima colonna, compilate a cura dell’AdC, sono utilizzate per le Località di Servizio diverse dalla stazione origine.

È ammesso che la stazione origine treno possa essere riportata nella riga successiva alla prima, qualora il RdC della stazione origine abbia la necessità di trasmettere ulteriori prescrizioni di movimento, per sopraggiunte necessità, dopo la consegna diretta del riepilogo.

In caso di prescrizioni ricevute in linea, l’AdC deve indicare in tale colonna, in luogo della Località di Servizio, il RdC dal quale ha ricevuto la prescrizione [p.e. DCO (di giurisdizione)].

Nelle colonne relative ai moduli di prescrizione di movimento, in corrispondenza della Località di Servizio origine treno, il RdC deve riportare il numero dei moduli consegnati / trasmessi.

Qualora non vi siano prescrizioni di movimento che interessino parte o l’intero percorso del treno, nella relativa riga va riportato 0 (zero) equivalente alla prescrizione “Non ci sono prescrizioni di movimento”.

La colonna dedicata alla firma dell’AdC deve riportare, nella prima riga, la firma dell’AdC che riceve le prescrizioni di movimento nella stazione origine, mentre le altre righe devono essere firmate dall’AdC qualora riceva ulteriori prescrizioni di movimento dopo la consegna del riepilogo in Località di Servizio o in linea. È previsto, solo in caso di trasmissione del modulo, che il RdC in luogo della firma possa riportarvi il cognome dell’AdC.

Spetta alle IF disciplinare la compilazione della riga “*Moduli versati*”.

Art. 3.3. Campo “Consegna moduli tra Agenti di Condotta”

Spetta alle IF disciplinare la consegna dei moduli tra Agenti di Condotta.

Art. 3.4. Campo “Annotazioni”

Il campo “*Annotazioni*” può essere utilizzato, qualora ve ne sia la necessità, per la consegna all’AdC di altri documenti. Spetta alle IF disciplinarne l’eventuale utilizzo.

Art. 3.5. Campo “Firme”

Il campo “*Firme*”, in calce al modulo, riporta sempre la firma del RdC della stazione origine. È previsto in caso di trasmissione che, in luogo della firma, l’AdC riporti il cognome del RdC. Nello stesso campo, nel solo caso in cui nella stazione origine il riepilogo venga trasmesso e non consegnato, va completata anche la parte relativa al numero progressivo / saltuario che l’AdC trasmette al RdC dopo il collazionamento del contenuto del modulo.

Il Regolatore della Circolazione ⁽¹⁾
(firma)

L'AdC deve collazionare il dispaccio e trasmettere al RdC il seguente N. _____/_____ (progressivo/saltuario)


(1) *Da compilare con il cognome, solo in caso di trasmissione*

Art. 4. Modulo M3

Per consentire la trasmissione del modulo M3, nella parte in alto a destra dello stesso modulo sotto la data (da indicare in ogni caso), è riportato il numero progressivo / saltuario e la relativa ora di trasmissione, da completare in solo caso di trasmissione del modulo, a cura del *RdC*.

Spetta all'AdC, dopo il collazionamento del contenuto del modulo, completare questa parte con:

- data;
- numero progressivo / saltuario del *RdC*;
- ora di trasmissione.

 <p>FERROTRAMVIARIA SpA FERROVIE DEL NORD BARESE</p>	<p>M 3</p> <p>N. 0000</p>	<p>data _____</p> <div style="border: 2px solid red; padding: 5px;"> <p>N° _____/_____ del RdC</p> <p>Ora di trasmissione _____</p> </div>
<p>Stazione di _____</p>		

Le righe della colonna "N. progr." sono numerate per facilitare la trasmissione del modulo.

Si ordina all' Agente di Condotta del treno _____ di osservare i seguenti rallentamenti											
N. progr. (a)	Se istradati sul binario di sinistra o sui tratti di linea a semplice binario		Se istradati sul binario di destra		FISSE con inizio dopo cippo chilometrico	SPOSTABILE fra i cippi chilometrici		Velocità Km/h	Lunghezza metri	Perditempo minuti	Prescrizioni specifiche (c)
	FRA LE STAZIONI (o nella stazione di)		FRA LE STAZIONI (o nella stazione di)			(b)					
1											
2											
3											
4											

In calce al modulo è prevista una parte relativa al numero progressivo / saltuario che l'AdC trasmette al RdC dopo il collazionamento del contenuto del modulo.

<p>IL REGOLATORE DELLA CIRCOLAZIONE</p> <p>_____</p>	<p>L'AGENTE DI CONDOTTA</p> <p>_____</p>
<p>L'AdC ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere al RdC il seguente N. _____/_____ (progressivo/saltuario)</p>	

Art. 5. Annessi

Nell'Annesso A alla presente è riportato il modulo "*Riepilogo delle Prescrizioni di Movimento*" (RPM).

Nell'Annesso B alla presente è riportato il modulo "M3".

Art. 6. Pubblicazione e distribuzione

La presente *disposizione di esercizio* è pubblicata in formato *pdf* sul sito internet www.ferrovienordbarese.it e, per il personale di Ferrotramviaria SpA, anche sulla intranet aziendale.

Le imprese ferroviarie, nel rispetto di quanto disciplinato nel proprio *Sistema di Gestione della Sicurezza*, restano incaricate di portare a conoscenza del proprio personale interessato i contenuti della presente *disposizione di esercizio*.

Relativamente a Ferrotramviaria SpA – Divisione Infrastruttura, la presente *disposizione di esercizio* deve essere distribuita, in forma controllata mediante lista di distribuzione, dal RMOV a tutto il personale interessato.

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE INFRASTRUTTURA

(GESTORE DELL'INFRASTRUTTURA)

ING. MICHELE RONCHI



Ferrotramviaria SpA
Divisione Infrastruttura

DISPOSIZIONE DI ESERCIZIO

N. 9 del 10/10/2023

Mod.SGS.05.02
Rev.00 del 10/03/2017

Pagina 7 di 8

ANNESSO A

MODULO "RIEPILOGO DELLE PRESCRIZIONI DI MOVIMENTO" (RPM)

RIEPILOGO DEI MODULI DELLE PRESCRIZIONI DI MOVIMENTO				Mod. RPM 00000	
Treno _____ da _____ a _____ del _____				N° _____ / _____ del RdC	
				Ora di trasmissione _____	
MODULI CONSEGNATI / TRASMESSI					
LOCALITÀ DI SERVIZIO	M2 Quantità	M3 Quantità	M2 telec Quantità	FIRMA (1) Agente di Condotta	
MODULI VERSATI					
CONSEGNA MODULI TRA AGENTI di CONDOTTA					
LOCALITÀ DI SERVIZIO	M2 Quantità	M3 Quantità	M2 telec Quantità	FIRMA AdC CONSEGNANTE	FIRMA AdC RICEVENTE
ANNOTAZIONI					
Il Regolatore della Circolazione (1) (firma)					
L'AdC deve collazionare il dispaccio e trasmettere al RdC il seguente N. _____ / _____ (progressivo/saltuario)					
(1) Da compilare con il cognome, solo in caso di trasmissione					

ANNESSO B
MODULO "M3"



FERROTRAMVIARIA SpA

FERROVIE DEL NORD BARESE

M 3

N. 0000

Stazione di _____

data _____

N° _____ / _____ del RdC

Ora di trasmissione _____

Si ordina all'Agente di Condotta del treno _____ di osservare i seguenti rallentamenti

N. progr. (a)	Se stradati sul binario di sinistra o sui tratti di linea a semplice binario	Se stradati sul binario di destra	FISSO con inizio dopo cippo chilometrico	SPOSTABILE fra i cippi chilometrici	Velocità Km/h	Lunghezza metri	Perditempo minuti	Prescrizioni specifiche (c)
	FRA LE STAZIONI (o nella stazione di)	FRA LE STAZIONI (o nella stazione di)	(b)	(b)				
1								
2								
3								
4								

Prescrizioni specifiche

A - da rispettare con tutto il treno

B - interessa anche la stazione di _____

C - rallentamenti n. _____ e n. _____ sono configui

D - preceduto da fermata

E - con pilotaggio e fermata anche dopo il rallentamento

IL REGOLATORE DELLA CIRCOLAZIONE

L'AGENTE DI CONDOTTA

L'AdC ricevente deve collazionare il dispaccio e trasmettere al RdC il seguente N. _____ / _____ (progressivo/saltuario)

Note:

(a) Le prescrizioni vanno indicate in ordine progressivo rispetto alla marcia del treno. Se il rallentamento riguarda ambedue i binari e ha le stesse caratteristiche, deve essere utilizzata una sola riga compilando sia la colonna relativa al binario di sinistra sia quella di destra.

(b) Se il rallentamento è fisso, si indicherà il cippo che precede immediatamente l'inizio del rallentamento; se il rallentamento è spostabile, i due cippi indicati non dovranno distare fra loro più di tre chilometri (quattro chilometri per i rallentamenti lunghi oltre 1.000 metri).

(c) Indicare in corrispondenza di ogni rallentamento una o più lettere (A, B, ecc.) cui fare riferimento per eventuali annotazioni segnate in calce (a stampa e manuali). Inoltre, quando occorre, completare le annotazioni a stampa. In caso siano necessarie altre annotazioni riportarle a mano con le lettere F, G, H, ecc. a seguito di quelle a stampa.

